



**COMUNE di FANO**  
**(Provincia di Pesaro e Urbino)**

***TAVOLA DELLA TRASPARENZA***

\*\*\*\*\*

L'anno **DUEMILASEDICI (2016)** il giorno **ventitre (23)** del mese di **Giugno** alle ore 17 circa, nella Residenza Municipale della Città di Fano, presso la Sala della Concordia si è riunita la "Tavola della Trasparenza", convocata con nota prot. n. 35491 del 27.05.2016 – che si allega al presente verbale – con il seguente ordine del giorno:

- a) Relazione sull'andamento dei lavori di manutenzione e allestimento dell'appartamento di S. Orso;
- b) Varie ed eventuali.

Risultano presenti i signori:

**COMUNE DI FANO**

Assessore Servizi Sociali-Vice Presidente      Marina Bargnesi

**ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

Papa Karol      Silvia Schicchi  
Domomia      Francesca Aramini  
                         Sabik Abdeljabbar

Sono presenti alla riunione anche la Dott.ssa Roberta Galdenzi e la Dott.ssa Adriana Antognoli, funzionarie presso i Servizi Sociali del Comune di Fano.

Assiste con le funzioni di segretaria verbalizzante la Sig.ra Raffaella Portinari Glori.

Il Presidente Mascarin è assente per motivi istituzionali, la presidenza viene quindi assunta dalla Vice Presidente Bargnesi.

**La Vice Presidente Bargnesi** apre la discussione asserendo che la presente riunione sarà utile per chiarire vari aspetti del progetto, considerate anche le polemiche che sono sorte - soprattutto nell'ambito del condominio di S. Orso - a seguito dell'annuncio di utilizzare l'appartamento in questione per finalità sociali. Ricorda che si tratta di un progetto di cohousing per mamme sole con figli minori, e che tale destinazione è stata condivisa con le associazioni del territorio; fa poi presente di aver partecipato, insieme all'Assessore Mascarin, ad una riunione organizzata a casa di un condomino con il fine di tranquillizzare il vicinato, ma l'intento non è pienamente riuscito.

**Silvia Schicchi di Papa Karol** chiede quanti appartamenti ci sono in quel condominio.

**La Dott.ssa Antognoli** risponde che ci sono tre scale di ingresso, e per ogni scala dovrebbero essere 6 appartamenti, per un totale quindi di 18 unità abitative.

**Francesca Aramini di Domomia** fa presente di aver trovato sulla porta d'ingresso dell'appartamento un biglietto che "invitava a cambiare idea" sulla sua destinazione, e anche agli operai che stanno effettuando i lavori di piccola manutenzione è stato espresso malcontento da parte dei vicini.

**Silvia Schicchi di Papa Karol** esprime il dubbio che queste persone non abbiano capito che si tratta di mamme sole con bambini, e non di pregiudicati o criminali.

**La Dott.ssa Antognoli** risponde che il fatto che ci siano delle paure non la sorprende più di tanto, l'importante è che queste vengano affrontate, e spiegati i motivi per non averne. Ricorda che un progetto del genere è stato avviato da tempo in un appartamento reperito sul libero mercato, e si è visto come l'educatrice sia in grado di gestire la situazione senza creare problemi al vicinato.

**La Vice Presidente Bargnesi** reputa importante questa occasione anche per confrontarsi su come affrontare questi problemi. Passa poi la parola alla Dott.ssa Antognoli per spiegare cosa si sta facendo per realizzare il progetto.

**La Dott.ssa Antognoli** premette che a suo tempo si era deciso di mettere in campo le risorse che poteva offrire questa Tavola, cioè sfruttare il supporto che potevano dare le varie Associazioni che si erano dimostrate interessate. E' stata quindi scelta Domomia come principale interlocutrice, considerata la più adatta avendo al suo interno delle professionalità attinenti al progetto. Sono stati individuati i percorsi e i costi, e iniziati i necessari lavori di manutenzione.

**Francesca Aramini di Domomia** comunica che è stata effettuata la tinteggiatura delle pareti e qualche lavoro di idraulica nei bagni, mentre bisogna ancora verificare l'impianto elettrico non essendoci ancora il relativo allaccio.

**La Dott.ssa Galdenzi** spiega che ha invece provveduto a seguire la parte più amministrativa, acquisendo gli atti relativi all'abitabilità e le certificazioni, e sotto questi aspetti non dovrebbero esserci problemi. Conferma che manca la fornitura di energia

elettrica e che solo quando ci sarà l'allaccio si potrà verificare che tutto funzioni. Deve essere acquistata anche una nuova caldaia.

**La Dott.ssa Antognoli** fa presente che c'è il problema dell'acqua, in quanto i tubi erano stati illecitamente collegati dal precedente proprietario alla rete condominiale. Sarà quindi necessario effettuare i lavori per ripristinare l'allaccio, e questi dovranno essere effettuati dal Settore Lavori Pubblici del Comune, con tempi che si prospettano lunghi.

**Sabik Abdeljabbar di Domomia**, che sta effettuando i lavori come volontario coordinandone anche l'esecuzione da parte di altri, fa presente che il pavimento del corridoio si è gonfiato e rischia di "saltare". Sarebbe quindi necessario togliere le piastrelle e riposizionarle, e si potrebbe tentare di trovare degli scampoli a buon prezzo, considerato che si tratta di non più di 10 mq.

**La Dott.ssa Antognoli** comunica poi che ci sarebbe già una mamma con bambina pronta da inserire nell'appartamento, che attualmente vive in una comunità ad Urbino e lavora a Senigallia. Vista la distanza, la si sta già aiutando per i trasporti, mentre da Fano sarebbe molto più semplice raggiungere il posto di lavoro; si vorrebbe anche che la bambina potesse iniziare la scuola a Fano a settembre. L'altro nucleo è invece ancora in fase di valutazione.

**La Vice Presidente Bargnesi** ritiene che possano essere fatte valutazioni congiunte in merito, anche in base alla conoscenza di casi o riferimenti che ognuno dei presenti può avere.

**Francesca Aramini di Domomia** ribadisce che ora è essenziale ripristinare gli attacchi di luce, acqua e gas, altrimenti non si può andare avanti con l'allestimento.

**La Dott.ssa Galdenzi** fa di nuovo presente di aver seguito tutti i percorsi amministrativi per poter ripristinare le utenze, ma nessuno finora si è attivato. Erano stati richiesti dei sopralluoghi da parte dei tecnici, che non sono stati ancora effettuati. Finché i lavori non verranno fatti, l'Economato non potrà attuare il percorso per attivare l'utenza, che dovrà passare dal Me.Pa (mercato elettronico) con tempi che inevitabilmente si allungano.

Chiarisce che in questa prima fase spetta al Comune attivare le utenze, in qualità di proprietario del bene immobile. Quando poi verrà individuato il gestore del progetto – attraverso apposita gara – verrà effettuato il subentro delle utenze. Chiede quindi il sostegno dell'Assessore Bargnesi per cercare di accelerare tutte le procedure, soprattutto quelle a carico di altri uffici.

**La Vice Presidente Bargnesi** ritiene che si tratti di un progetto molto importante, in quanto consente ai nuclei mamma-bambino di stare in percorsi territoriali; questo permette al Comune di risparmiare rispetto al mantenimento di queste persone in comunità, ed al contempo viene data una risposta all'emergenza abitativa, quindi è utile per tutti. Chiede alla Dott.ssa Galdenzi di trasmetterle una nota in cui venga fatto il punto della situazione e indicato ciò che serve nell'immediato relativamente all'allestimento interno ed agli aspetti patrimoniali, poi ci penserà lei a mandare una lettera agli assessori competenti.

**Francesca Aramini di Domomia** fa presente che non ha più ricevuto risposte in merito alla disponibilità a fornire beni per l'allestimento dell'appartamento.

**La Dott.ssa Antognoli** aggiunge che all'inizio c'erano stati dei riscontri positivi, ma non essendo ancora pronto l'appartamento non si è pensato di stoccare i beni disponibili in garage nell'attesa di poterli collocare in casa.

**Silvia Schicchi di Papa Karol** ritiene che si possano utilizzare anche mobili di riciclo - quindi non necessariamente nuovi - perchè tutto si può sistemare e reinventare; porta quindi l'esempio di tanti mobili recuperati e regalati all'associazione che rappresenta e a cui ha dato nuova vita insieme alle altre volontarie. E' però necessario capire gli spazi che vanno occupati, e si offre di andare a fare un sopralluogo nell'appartamento per prendere le misure; crede infatti che soprattutto per la cucina sia necessario avere le misure esatte, e la piantina sarebbe da trasmettere anche a Confindustria che si era resa disponibile a farla girare tra i propri associati.

**La Vice Presidente Bargnesi** pensa che, trattandosi di due nuclei familiari distinti, sarà necessario predisporre due spazi separati oltre le parti necessariamente comuni.

**Silvia Schicchi di Papa Karol** fa presente che ha già dei mobili che ha tenuto da parte in vista dell'incontro, e che ora potrebbero essere depositati nel garage dell'appartamento per evitare che altri vengano richiesti. Chiede quindi se c'è qualcuno disponibile ad effettuare il trasporto degli stessi.

**Francesca Aramini di Domomia** risponde che ci può pensare la cooperativa Gerico, con cui si è già accordata per questo tipo di servizio.

**Silvia Schicchi di Papa Karol** vuol sapere se viene riconosciuto un contributo o un'offerta per queste cose che vengono donate dalla sua associazione.

**La Dott.ssa Galdenzi** risponde che c'è un bando aperto per l'assegnazione di contributi economici in favore di soggetti che svolgono attività di promozione sociale a beneficio delle fasce deboli, senza finalità di lucro; pertanto l'associazione potrebbe presentare la domanda per il progetto di cohousing, indicando un valore economico congruo e sulla base di questo verrà riconosciuto il contributo.

**La Vice Presidente Bargnesi** fa presente che i fondi a disposizione dei servizi sociali sono limitati; considerato che l'appartamento fa parte del patrimonio del Comune di Fano e quindi la sua gestione riguarda un po' tutti i servizi, sarebbe opportuno valutare un coinvolgimento degli altri assessorati.

**La Dott.ssa Galdenzi** reputa interessante questa idea, e propone di far "girare" ai vari assessorati una somma sul fondo già a disposizione dei servizi sociali per l'assegnazione dei contributi di cui si parlava in precedenza.

**La Vice Presidente Bargnesi** si prende l'impegno di sottoporre l'idea in Giunta. Chiede quindi se ci siano altre cose di cui discutere.

**La Dott.ssa Antognoli** risponde che dell'aspetto della gestione della casa sarà opportuno discutere in seguito, quando si saranno risolti i problemi pratici dell'allestimento.

**La Vice Presidente Bargnesi** ritiene che sarebbe utile coinvolgere i condomini nel progetto di riqualificazione del quartiere di S. Orso, sviluppato in collaborazione con la "Città delle bambine e dei bambini"; questo potrebbe aiutarli nell'integrazione e nella partecipazione alla vita di quartiere.

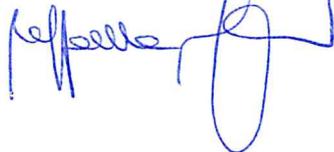
Chiede infine quando si potrà rifare il punto della situazione.

**La Dott.ssa Antognoli** crede che sarebbe utile rivedersi verso la fine del mese di luglio.

L'incontro termina alle ore 18,15.

**LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE**

**Raffaella Portinari Glori**



**LA VICE PRESIDENTE**

**Assessore Marina Bargnesi**



**Il presente verbale viene trasmesso alle Associazioni presenti all'incontro e all'Assessore ai Servizi Sociali.**